

Avv. Michele Bonetti
Avv. Silvia Antonellis
Prof. Avv. Umberto Cantelli
Avv. Piergiuseppe De Lorenzo
Dott. Alessio Dromi
Dott. Chiara Mosillo
Dott. Francesca Delle Vergini

Ph. 06.37890806-06.3728853
Fax 06.64564197
Mob. 349.4216026
www.avvocatomichelebonetti.it
e-mail bonettimichele@libero.it
Via Dardanelli 46 Roma

Consulenti dello studio Michele Bonetti Avvocato & partners
Prof. M. Bertini - Psicologo
Prof. G. Marella - Medicina del lavoro, perizie sul mobbing
Prof. G. Ferrara - Medicina Legale
Dott. C. Bonetti - Area fiscale e consulenza del Lavoro
Arch. F. La Serra - Dott. A. Nirchi - Geom. R. Paciello - Relazioni peritali

L'Aquila, 18 Gennaio 2011

Al Sindaco dell'Aquila
dott.
Massimo Cialente

Al Dirigente del Servizio urbanistica
riplanificazione e
politiche del territorio e ambientali.
Ing. Vittorio Fabrizi

Al Responsabile
del Servizio economico-
finanziario, bilancio, patrimonio.
Dott. Claudio Cerasoli

LORO SEDI
Comune dell'Aquila
C/O Comando VV.UU.
Via Scarfoglio, 1 67100
L ' A Q U I L A

Scriviamo in nome e per conto degli studenti fuori sede dell'Università dell'Aquila con riferimento alla vicenda della Casa dello Studente San Carlo Borromeo.

Tale struttura è stata realizzata in virtù di un finanziamento erogato dalla Regione Lombardia in favore del Comune dell'Aquila secondo le modalità stabilite dall'accordo di programma stipulato in data 16 giugno 2009.

Nello specifico l'art. 7 di tale accordo prevedeva che l'obbligo in capo al Comune di trasferire a titolo gratuito alla Regione Abruzzo l'uso della struttura "affinché la Regione stessa attraverso le sue articolazioni provveda alla relativa gestione".

Sta di fatto che la Regione Abruzzo ha trasferito la gestione della struttura alla Arcidiocesi dell'Aquila la quale, a sua volta l'ha trasferita ad un privato, la Fondazione Giorgio Falciola, la quale la sta gestendo in maniera privatistica.

Ne consegue che la Regione Abruzzo e la Curia Arcivescovile si sono rese inadempienti rispetto a quanto stabilito dall'Accordo di programma che, come detto, prevedeva il trasferimento della struttura alla Regione per una gestione regionale seguendo i criteri fissati dalla legislazione nazionale e regionale sul diritto allo studio universitario pubblico.

Per quanto sopra Le chiediamo formalmente di voler assumere i provvedimenti di Sua competenza per ottenere dalla Regione il rispetto dell'Accordo di programma stipulato col Comune dell'Aquila, disponendo in caso contrario la riacquisizione della struttura al patrimonio comunale.

Tale richiesta viene formulata sul presupposto, ovviamente, che la Casa dello Studente sia stata trasferita formalmente dal Comune alla Regione Abruzzo.

Difatti qualora tale adempimento non fosse stato posto in essere la Regione non avrebbe avuto alcun diritto di disporre dell'edificio e conseguentemente sia l'Arcidiocesi dell'Aquila che la Fondazione Falciola dovrebbero ritenersi meri occupanti abusivi di un bene comunale con conseguente Suo obbligo di disporre, anche per le vie amministrative, il recupero.

La presente viene inviata anche ai sensi dell'art. 328 c.p. con espressa avvertenza che qualora quanto sopra non abbia seguito nel termine di trenta giorni dal suo ricevimento, si valuterà se dover effettuare una formale segnalazione sia in sede penale che contabile agli enti competenti.

Distinti saluti.

Avv. Michele Bonetti

Il Rappresentante legale
dell'Unione degli Universitari dell'Aquila
Chiara Teresa Juchich

